

## Cinema e cultura per ripopolare il paese disabitato

*Dall'1 al 5 settembre street artist all'opera. Muroi: "Vogliamo rigenerare la frazione"*



Gherardi. Nasce "Gherardi il Villaggio del Cinema", progetto che punta a rivitalizzare e ripopolare la frazione del Comune di Jolanda di Savoia attraverso la cultura.

Il percorso che trasformerà il paesino in villaggio del cinema è stato presentato il 29 agosto a Gherardi nella sede di Controluce, casa di produzione fondata da Valeria Luzi e Stefano Muroi. È stato proprio quest'ultimo, presidente della filiera creativa FerraraLa Città del Cinema, a spiegare il progetto e i suoi obiettivi.

«Il progetto nasce per valorizzare l'ultimo borgo giardino di fondazione pensato a tavolino all'inizio del 1900, figlio dei grandi lavori di bonifica che nel Basso Ferrarese ebbero il loro principio nel 1872; quest'anno sono 150 anni».

Poi aggiunge: «Vogliamo contribuire a ripopolare e rigenerare il borgo di Gherardi attraverso la creatività delle nuove generazioni, in cui si possa vivere in piena sostenibilità». Gherardi vuole assurgere a progetto pilota e dimostrare come, attraverso arte e cultura, si possa ridare vita ad aree interne gravate dallo spopolamento.

Da giovedì 1 a lunedì 5 settembre una squadra di street artist di caratura nazionale realizzerà cinque murales ispirati ad altrettanti film collegati al territorio: "La neve nel bicchiere" di Florestano Vancini, "Riso amaro" di Giuseppe De Santis, "La donna del fiume" di Mario Soldati, "Il giardino dei Finzi Contini" di Vittorio De Sica e "E. T. - L'extraterrestre" di Steven Spielberg. A firmare i lavori saranno rispettivamente Wasp, Mozone, Giulia Pasa Frascari, Basik, Bolo e Paolo Psiko.

Gherardi il Villaggio del Cinema non sarà un contenitore vuoto, bensì un luogo vivo e comunitario: nasceranno uno studentato, una sala montaggio, aule per la formazione e immobili dismessi verranno recuperati.

Acer e il Comune di Jolanda di Savoia hanno firmato una convenzione per concedere un primo alloggio che ospiterà studenti della Scuolad'Arte Cinematografica Florestano Vancini di Ferrara.